

Come rappresentanti degli studenti riteniamo inaccettabili i pesantissimi tagli agli investimenti da parte del Ministero del Tesoro. Non condividiamo una così netta riduzione delle risorse destinate alla formazione dato che in Italia erano, già negli anni scorsi, decisamente più limitate che nel resto d'Europa

	Spesa in % del P.I.L.
Svezia	6,9
Danimarca	6,8
Francia	6,3
Germania	5,7
Spagna	5,7
Regno Unito	4,8
Italia	4,8

Fonti: Dati Ocse 2000

Per puntare seriamente al rilancio della scuola occorre un più ingente stanziamento di fondi, anche perché è ormai appurato che il principio dell'Autonomia scolastica viene meno se le scuole non sono sufficientemente finanziate e se si trovano costrette a "Vendersi al miglior offerente" qualora non vogliano ridurre la qualità della loro offerta formativa. Ancora estremamente carenti sono le misure di sostegno al diritto allo studio e per l'edilizia scolastica, mentre sono stati attuati finanziamenti di dubbia utilità. È necessario esercitare maggiori pressioni sugli Enti Locali perché si impegnino ad assumere provvedimenti a supporto delle politiche scolastiche.

Piano dei tagli.

300 milioni di Euro in meno nella dotazione finanziaria del Ministero del Tesoro

30 milioni di Euro in meno nel capitolo sull'edilizia scolastica (10 stanziati dopo S. Giuliano)

10 milioni di Euro in meno per la legge 440/97 sul potenziamento dell'offerta formativa

17 milioni di Euro in meno per sicurezza e igiene

44 milioni di Euro in meno per l'aggiornamento dei docenti

61 milioni di Euro in meno per la formazione degli adulti

17 milioni di Euro in meno per progetto Lingue 2000, progetto Biblioteche, Insegnamento di storia e filosofia, attività orientamento, gestione protocollo d'intesa, progetto Qualità, attività derivanti accordo progr. quadro, progetto musica, progetto sport, iniziative nazionali progetti degli studenti, monitoraggio riorganizzazione servizi, progetto scienze.

Stanziati:

90 milioni di Euro in 3 anni per detrazioni spese per rette di scuole private

6,5 milioni di Euro per gestione scuole paritarie

5 milioni di Euro per attività di comunicazione e divulgazione

Fonte dati La Repubblica,  
Il Sole 24 ore, CGL Scuola